

Artigianato & Oggi

PMI



Artigianato Oggi & PMI è consultabile e scaricabile dal sito cnafrosinone.it

Plurisettimanale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Frosinone Edizione: CNA Frosinone - Aut. Trib. Frosinone n° 126 del 30/11/77 - Iscrizione al registro nazionale della stampa n° 2684 - Poste Italiane SpA - Sped. in abb. postale D.L. 353 (convertito in Legge del 27/2/2004) art. 1 comma 1 - DCB Frosinone - Redazione via Mária, 51 - 03100 Frosinone - Direttore Responsabile: Amedeo Di Sora - Progetto Grafico ARAS

N°13 Dicembre/Gennaio 2012

In questo numero:

Numero Speciale XXXIX Assemblea annuale CNA Frosinone

- "Le voci della crisi" oltre tremila imprenditori in piazza *pag.6*
- Promuovi la tua Azienda verso i pensionati CNA *pag.8*
- Registro Imprese Frosinone attivato il Call-Center *pag.8*
- La CNA per la Bottega del Nicolucci. Appello alle imprese del settore grafica e pubblicità *pag.8*
- CNA Risarcimento SISTRI. Indicazioni e documentazione per azioni risarcitorie *pag.9*

NORMATIVA

- Pagamenti in contante, fissata la soglia massima 1000 euro *pag.10*
- Italia Lavoro contratto di apprendistato contribuiti alle Aziende che assumono giovani da 15 ai 29 anni di età *pag.11*

CATEGORIE

- Autotrasporto
 - Quote albo 2012: confermato l'importo degli anni precedenti *pag.12*
 - CNA Fita non aderisce al fermo proclamato arbitrariamente da Unatras *pag.12*
- Autoriparatori
 - Gestione dei rifiuti. Legge comunitaria 2010 *pag.12*
- Edilizia
 - Riduzione contributiva. Istruzioni operative da parte dell'INPS *pag.13*
 - Agevolazioni per le ristrutturazioni edili. Guida Agenzia delle Entrate Novembre 2011 *pag.13*
- Estetisti
 - Acconciatura ed Estetica. Firmato il rinnovo del contratto nazionale del lavoro *pag.14*

CREDITO

- Riduzione tasso INAIL per le imprese che investono in sicurezza *pag.14*



Ivan Malavasi Presidente CNA Nazionale e Giovanni Proia Presidente CNA Frosinone

XXXIX Assemblea Annuale CNA Frosinone:

Le Voci della Crisi. Economia, debito, fisco: facciamo ripartire l'impresa

Si è svolta giovedì 1 dicembre, presso l'hotel Cesari Frosinone, la XXXIX assemblea annuale della CNA Frosinone. Nel corso dell'evento intitolato "Le Voci della Crisi", titolo mutuato dalla manifestazione che si è tenuta il 21 novembre a Roma (vedi resoconto pag 6), i relatori hanno analizzato la complicata situazione economica nella quale si trova l'Italia e cercato di individuare le possibili vie di uscita.

L'assemblea si è aperta con la relazione annuale del **Presidente della CNA di Frosinone Giovanni Proia** seguita da un dibattito, moderato sapientemente da **Alessio Porcu** direttore di Teleuniverso, che ha visto protagonisti **Ivan Malavasi presidente nazionale della CNA, Lorenzo Tagliavanti neo direttore CNA Roma e Lazio** e gli Onorevoli **Marco Causi** e **Maurizio Leo** membri della VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati.

Il Presidente della CNA Frosinone Giovanni Proia nella sua relazione di apertura ha sottolineato come l'Assemblea provinciale sia stata organizzata a completamento dei lavori svolti nel corso degli incontri territoriali, tenutesi presso le sedi di Anagni, Cassino e Sora, nei quali sono state affrontate le tematiche che più stanno a cuore agli artigiani ed alle Piccole e Medie Imprese.



Da sx in alto in senso orario:

Tavolo relatori; Giovanni Proia Presidente CNA Frosinone; Tavolo relatori;
Panoramica della sala e del pubblico presente;
Danilo Martorelli Presidente CNA Lazio; Lorenzo Tagliavanti
Direttore CNA Roma

“Non dobbiamo piangerci addosso – ha esordito il presidente Proia – per questo voglio iniziare assicurando i presenti sullo stato di salute della nostra associazione provinciale e sulla sua gestione. Paradossalmente, in un periodo di crisi generalizzata, la nostra associazione ha accresciuto del 4% il numero di associati. Ad oggi la CNA di Frosinone rappresenta circa 3300/3400 imprese tra Artigiani e PMI. Tutti i dati forniti, come è giusto che sia, sono certificati da enti Terzi; i bilanci sono redatti in maniera conforme ed è doveroso sottolineare che essi sono in attivo. Di questo devo dare atto al direttore dell’Associazione il Dottor Giovanni Cortina ed a tutta la struttura con tutti i dirigenti impegnati a vario livello. Siamo e lo dico con orgoglio la prima associazione di rappresentanza della provincia di Frosinone. Abbiamo puntato molto sulla comunicazione, sull’erogazione di servizi di qualità, sulla competenza e sulla competitività”.

CNA FREE WiFi . Internet Gratuito senza fili

“Nei mesi scorsi abbiamo avviato una campagna per la diffusione e l'utilizzo di internet WiFi gratuito per alcuni esercizi a noi associati (...). Grazie all'acquisto di un HotSpot, dall'irrisorio costo di 70 euro, ed ad una comune connessione ad Internet si può offrire ai propri clienti un servizio all'avanguardia come ormai avviene in tutta Europa. Racconto questo – ha sottolineato Proia – perché con questa iniziativa abbiamo dimostrato che per fornire ottimi servizi e una rete artigianale ma efficiente, come tra l'altro siamo noi, non

sono indispensabili cifre astronomiche o progetti fantascientifici ma la semplice volontà di soddisfare il cliente”.

La CNA e la rappresentanza

“La CNA rappresenta circa il 10% delle 39.000 imprese attive iscritte alla Camera di Commercio. Questo ci impone un senso di responsabilità ancora maggiore e di essere sempre più vicini alle imprese per costituirne un punto di riferimento”.

La CNA e il credito

“Il 2011 è stato per le imprese un anno difficile. Caratterizzato da molteplici difficoltà, come il ricorso massiccio alla Cassa integrazione e alla crisi di liquidità. Il nostro sistema dei Confidi nel suo complesso continua ad operare a supporto delle imprese garantendo circa 40 mln di euro, con riferimento ai dati dell'Artigiancoop e Coopfidi, tutto ciò non è poco ma non è sufficiente. (...)”

Ci preoccupa in particolare la tendenza praticata da molti Istituti di Credito a rialzare i tassi d'interesse e all'atteggiamento di chiusura totale e perdurante verso i nuovi affidamenti. Il sistema bancario si deve rendere conto che la crisi non è stata determinata dalle PMI anche se sono quelle che rischiano di pagarne le conseguenze più gravose”.

Il sistema produttivo provinciale

“Le difficoltà evidenziate dal nostro sistema produttivo provinciale vanno inquadrare in un sistema di relazioni indubbiamente più ampio, ovvero: nazionale, europeo, globale.

(...) La competizione tra imprese non è più territoriale ma globale ed internazionale. (...) Riteniamo che bisogna creare le condizioni affinché anche le PMI e le reti di imprese possano accedere ai mercati esteri. Si tratta di un processo indispensabile e necessario anche se si dovrà vedere quanto la recessione ridimensionerà l'operatività internazionale delle imprese, delle filiere produttive, con effetti particolarmente negativi sulla piccola impresa che oltre a dover subire la recessione economica dovrà fronteggiare la contrazione degli ordinativi e delle commesse sia sul mercato interno che estero.



Dall'alto: Alessio Porcu giornalista e moderatore della serata:
On. Maurizio Leo ed in basso On. Marco Causi componenti
VI Commissione Finanze Camera dei Deputati.
A dx: Ivan Malavasi Presidente CNA Nazionale

La liberalizzazione dei mercati non ci spaventa siamo stati abituati a competere da sempre senza rendite di posizione od ombrelli di protezione.

La Regione Lazio e la provincia di Frosinone sembrano intenti a studiare piani strategici segreti che non condividono con nessuno. Di contro manca totalmente la programmazione per interventi sul welfare, sulla formazione, sul marketing territoriale, sullo sviluppo e sull'innovazione in generale.

La Regione Lazio ha un media sui pagamenti di 300 giorni di ritardo: il ritornello è sempre lo stesso non ci sono più soldi. I soldi bisogna avere il coraggio di trovarli liberando risorse da attività decotte ed incancrenite che servono solo ad una politica autoreferenziale e clientelare. Penso alle 50.000 società con affidamenti in Haus, ai Consigli di amministrazione, alle prebende, ai doppi e tripli incarichi; veri e propri schiaffi per imprenditori che sudano sette camicie per mettere insieme i soldi per l'azienda, e il pranzo con la cena.

Per la provincia di Frosinone i dati di riferimento, Infocamere/Movimprese, circa la natalità e mortalità di imprese evidenziano un saldo negativo dello 0,59 per il primo trimestre ed un saldo positivo dello 0,4% nel 2 e 3 trimestre 2011,



... tale crescita va annessa al settore delle costruzioni ed al commercio che nonostante le numerose cessazioni fanno registrare comunque un saldo attivo. (...) Diverso il discorso per le imprese artigiane che dimostrano di patire maggiormente la crisi del settore delle costruzioni e della manifattura. In provincia di Frosinone i dati del terzo trimestre 2011 sono pari al numero delle imprese registrate nel 2009 tale dato è rimasto immutato per più di 2 anni, tuttavia anche se in stallo questo dato va letto in maniera positiva tenuto conto che a livello nazionale c'è stato un sensibile arretramento. In questo senso l'abusivismo diffuso ed il continuo ricorso al lavoro nero sono la piaga maggiormente avvertita dalle imprese artigiane che nonostante la ricerca di mantenere i costi contenuti, contro il sommerso e gli abusivi sono costretti ad alzare le mani".

"Le Voci della Crisi"

"Quest'anno la nostra assemblea Provinciale è coincisa con un momento particolare, difatti anche l'associazione a livello regionale ha ricostituito degli organi collegiali regionali: con l'intento di ridare vitalità all'azione dell'associazione. Il primo passo concreto di questa nuova direzione è stata la manifestazione del 21 Novembre a Roma a Piazza Farnese. Per la prima volta 3000 imprese sono state costrette a scendere in piazza per far ascoltare anche la loro voce, raccontando le loro esperienze e il loro modo di vivere la crisi e presentando proposte concrete su come uscirne.

Le ricette individuate in quella sede sono più o meno le stesse che tutte le Associazioni di impresa, il mondo Bancario ed assicurativo hanno individuato nel piano per il rilancio presentato al governo:

- il taglio dei costi della politica (per dare un segnale forte al paese ovvero che i sacrifici vengano ripartiti equamente tra le classi sociali e non rinviati sine die),
- la cessione del patrimonio edilizio dismesso,
- la lotta all'evasione fiscale anche attraverso la tracciabilità dei pagamenti e la semplificazione fiscale,
- la qualificazione della spesa pubblica (perchè con i tagli lineari non si favorisce né l'impresa né la coesione



In alto: Ivan Malavasi e Giovanni Proia
in basso: Giovanni Cortina Direttore CNA Frosinone
con Danilo Martorelli e l'On. Marco Causi.

- la liberalizzazione delle professioni e dei mercati (per liberare risorse attraverso le quali generare una effettiva concorrenza). La manifestazione di Roma ha evidenziato un mondo di invisibili che nonostante rappresenti una parte consistente della società non viene comunque tenuto nella giusta considerazione.

Un mondo che manifesta comunque la volontà di andare avanti e di proseguire nonostante:

- non abbiano pagamenti certi,
- non abbiano aree attrezzate per insediamenti,
- abbiano difficoltà con il Fisco e con le agenzie di riscossione che applicano sanzioni ed interessi onerosi e non consentono di valutare allo stesso modo i debiti da pagare ed i crediti dovuti dalle pubbliche amministrazioni.

Si è evidenziato che l'impresa artigiana e la piccola impresa è fatta di persone che si mettono in gioco nella loro totalità, che vivono con rigore e vogliono mantenere la loro reputazione. Non siamo evasori ma anzi soggetti che reclamano la delega fiscale".

Uscire dalla crisi è possibile

"Occorre ripartire dall'etica, dalla legalità, dal merito e dall'equità, argomenti approfonditi nell'assemblea dello scorso anno, per rischiare un nuovo patto tra generazioni ed affrontare con rigore e sacrifici da parte di tutti questo momento e rilanciare la nostra provincia e l'intero Paese.

Nella nostra provincia la piccola impresa rappresenta il 97% degli iscritti alla Camere di Commercio e l'81% tra occupati e addetti; ma se ci viene riconosciuto che siamo la spina dorsale dell'economia del paese vogliamo essere una spina dorsale dritta e dignitosa. (...)

Voglio terminare con un messaggio di speranza – ha concluso Proia. Noi non siamo contro la politica, siamo contro la cattiva politica quella delle ruberie e del malaffare, della prevaricazione, dei favori di scambi. Siamo per la buona politica, quella delle parole di don Lorenzo Milani il quale in "Lettere ad una professoressa di Barbina", una delle mie letture giovanili che ogni tanto riprendo, parla molto semplicemente delle difficoltà e della crisi, cito testualmente 'i problemi sono le difficoltà di ogni giorno uscirne da soli è egoismo uscirne insieme è politica.' Questa è la politica che auspichiamo quella da fare assieme per vivere in un paese di prospettive e di sogni, per dare continuità e futuro alle nostre imprese. Alle giovani generazioni vogliamo lasciare le giuste motivazioni per dare continuità alle nostre attività economiche e per continuare a combattere".

Il dibattito scaturito dalla relazione del presidente Proia non è scaduto, come spesso accade in occasione ufficiali, nel solito gioco delle parti nel quale l'uditorio ascolta cose scontate. I presenti hanno assistito, invece, ad un confronto vero dove i relatori si sono affrontati a viso aperto analizzando con sincerità le cause che hanno portato l'Italia nella difficile situazione in cui si trova e cercato di individuare i possibili punti dai quali ripartire.

Particolarmente apprezzato e condiviso, e per questo sottolineato da numerosi applausi, è stato l'intervento del presidente nazionale della CNA Ivan Malavasi. Malavasi ha sottolineato come i piccoli imprenditori sono la spina dorsale della produzione italiana e ha richiamato la politica e i politici alle proprie responsabilità. "Qualcuno accusa gli artigiani e le Piccole e Medie Imprese Italiane di soffrire di nanismo e per questo

Particolarmente apprezzato e condiviso, e per questo sottolineato da numerosi applausi, è stato l'intervento del presidente nazionale della CNA Ivan Malavasi.

Malavasi ha sottolineato come i piccoli imprenditori sono la spina dorsale della produzione italiana e ha richiamato la politica e i politici alle proprie responsabilità.

"Qualcuno accusa gli artigiani e le Piccole e Medie Imprese Italiane di soffrire di nanismo e per questo

di essere uno dei fattori che determinano la fragilità del sistema produttivo italiano. Sarà anche vero – ha tuonato l'imprenditore forlivese – ma sia chiaro che se saltiamo noi salta l'Italia. La maggior parte delle imprese artigiane e delle PMI in Italia sono di piccolissime dimensioni non per scelta ma perché costrette dalla burocrazia e dal sistema fiscale”.

“Da imprenditori non ci sottraiamo alle nostre responsabilità e siamo pronti ad affrontare i sacrifici che la situazione richiede ma pretendiamo che la politica faccia scelte serie per il rilancio dell'economia e del sistema produttivo. E' ora che la politica si assumi le proprie responsabilità e che recuperi la fiducia della gente in modo da portare l'Italia fuori da questa crisi. Noi faremo la nostra parte, non ci siamo mai tirati indietro e non lo faremo certo questa volta. Noi siamo quelli che, anche se la situazione economica lo richiederebbe, non utilizziamo la cassa integrazione perché chi lavora per noi e con noi sono spesso familiari ed amici. Le nostre attività sono radicate sui territori e sono parte integrante delle comunità locali; per questo e per molti altri motivi la politica deve mettere in campo azioni che ci tutelino a partire dal credito e dai pagamenti della pubblica amministrazione. I capisaldi dai quali ripartire sono contenuti nel Manifesto per l'Italia che come CNA abbiamo condiviso con le altre associazioni di categoria e che ho illustrato personalmente, quando sono stato ricevuto, al Presidente del Consiglio Mario Monti”.



Da sinistra:
Ivan Malavasi, Lorenzo Tagliavanti e Giovanni Proia



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**
Associazione Provinciale di Frosinone

CNA E LE IMPRESE VALORE D'INSIEME

SERVIZI

- Rappresentanza degli interessi di Artigiani e PMI
- Prestiti agevolati e consulenza finanziaria
- Assistenza su contributi a fondo perduto
- Consulenza aziendale
- Sicurezza, Ambiente, Qualità
- Igiene degli alimenti
- Assistenza alla nascita di nuove imprese
- Patronato EPASA
- Convenzioni Commerciali ServiziPiù
- Informazione e Formazione

www.cnafrosinone.it



FROSINONE – Sede Provinciale

Via Maria, 51
Tel. 0775/82281 - info@cnafrosinone.it

ANAGNI

Loc. Osteria della Fontana via Bassano 103
Tel. 0775/772162 - anagni@cnafrosinone.it

CASSINO

Via Bellini (angolo C.so della Repubblica)
Tel. 0776/24748 - cassino@cnafrosinone.it

SORA

Via Giuseppe Ferri, 17
Tel. 0776/831952 - sora@cnafrosinone.it



“Le Voci della Crisi” ol

Oltre 3000 tra artigiani, piccoli - medi imprenditori e commercianti iscritti alla CNA, di cui un centinaio provenienti dalla provincia di Frosinone, si sono ritrovati il 21 novembre scorso a Piazza Farnese a Roma per far sentire la propria voce in questo periodo di forte crisi economica.

Sotto lo slogan “Se non riparto io, non riparte l'Italia” gli imprenditori hanno riconsegnato simbolicamente le chiavi della propria attività, raccontato in piazza le loro storie, analizzato la difficile situazione economica e proposto la loro ricetta per uscire dalla crisi articolata nei cinque punti del Manifesto per l'Italia:

Spesa pubblica e riforma delle pensioni

Riforma fiscale

Cessioni del patrimonio pubblico

Liberalizzazioni e semplificazioni

Infrastrutture ed energia

Non una manifestazione contro qualcuno e nemmeno un'occasione per piangersi addosso ma un evento per analizzare insieme la difficile situazione economica e individuare e proporre gli interventi che possano favorire la ripresa.



tre tremila imprenditori in piazza



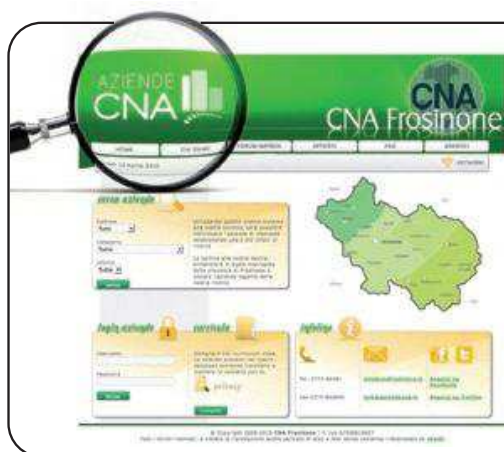


CNA, risarcimento SISTRI. Indicazioni e documentazione per azioni risarcitorie

Le imprese associate che vogliono avvalersi del supporto della CNA per avviare le azioni legali al fine di ottenere il risarcimento dei costi sostenuti per il SISTRI possono richiedere alla Confederazione la seguente documentazione:

1. **Modello di conferimento d'incarico** – va compilato in ogni sua parte, sottoscritto (timbro e firma) dal legale rappresentante dell'impresa;
2. **Delega per il giudizio** – Va sottoscritta (timbro e firma) dal legale rappresentante dell'impresa, subito sotto la colonna di testo della delega e utilizzando uno spazio non più largo della colonna stessa;
3. **Costi azione** – I costi dell'azione variano in funzione dell'entità della richiesta per ciascuna impresa. Per determinare il costo dell'azione, e quindi la somma da versare allo Studio Legale Picozzi & Morigi, occorre aggiungere a quanto corrisposto a titoli di contributi, il danno che l'impresa ritiene di aver subito. La ricevuta del versamento effettuato secondo le coordinate indicate nel documento "Costi d'azione" deve essere prodotta, dalle imprese aderenti, prima della sottoscrizione del mandato.
4. **Documentazione da produrre** – La documentazione deve essere idonea a dimostrare il danno sofferto. Si può ricorrere anche alla prova per testimoni; in tal caso bisogna fornire nome, cognome, indirizzo e numero di telefono del teste.

Richiedi alla CNA di Frosinone la documentazione sopraelencata:
documentazione@cnafrasione.it



Fatti trovare!

Qualcuno, in questo momento, sta cercando proprio te.

www.aziendecna.it

La CNA di Frosinone **offre uno spazio gratuito** ad ogni proprio iscritto **tramite una pagina dedicata all'interno del portale aziendecna.it**, amministrabile direttamente dall'utente oppure su richiesta, da personale CNA.

Per informazioni: Dr. Andrea Capobasso
Tel. 0775/82281 – capobasso@cnafrasione.it

Pagamenti in contante, fissata la soglia massima 1.000 euro

Il comma 1 dell'art. 12 del D.L. 201/2011 ha fissato la soglia massima per effettuare i pagamenti in denaro contante a 1.000 euro, precedentemente il limite era di 2.500 euro.

In particolare, si configura una violazione qualora il trasferimento venga "effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, quando il valore dell'operazione, anche frazionata, sia complessivamente pari o superiore a 1.000 euro".

Da ciò consegue, quindi, che il trasferimento di denaro contante, di libretti bancari o postali al portatore e di titoli al portatore è possibile soltanto per importi inferiori a 1.000 euro.

Inoltre, gli assegni bancari e postali, nonché i vaglia postali e cambiali di importo pari o superiore a 1.000 devono riportare il nome o la ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità. Infine il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore dovranno essere estinti o "riportati" ad importi inferiori alla soglia di euro 1.500 entro il 31.03.2012 (termine inizialmente previsto nel decreto al 31 dicembre 2011).

Sanzioni - Il soggetto che paga o riceve in unica soluzione

contanti oltre la soglia consentita o titoli al portatore oppure omette di inserire l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario o la clausola di intrasferibilità su assegni bancari di importo pari o superiore a 1.000 euro è as-

soggettato a una sanzione pecuniaria amministrativa che va dal minimo dell'1% al massimo del 40%. Tuttavia, la sanzione amministrativa minima non può essere inferiore a 3 mila euro. L'importo minimo, sopra citato, non interessa soltanto chi commette l'illecito ma anche chi, avendone l'obbligo, omette di comunicare l'irregolarità alle competenti Direzioni territoriali dell'economia e delle finanze. Anche in questo caso pur essendo la sanzione pari a un minimo del 3 a un massimo del 30%, dell'importo dell'operazione è previsto che la sanzione minima non possa

essere inferiore ai 3 mila euro.

Violazioni commesse dal 6 dicembre al 31 gennaio -

Con un emendamento al D.L. 201/2011 è stato previsto che per le violazioni commesse dal 6 dicembre 2011 (data di entrata in vigore del D.L. 201/2011) al 31 gennaio 2012 non verrà applicata alcuna sanzione. In sostanza chi, tra il 6 dicembre e il 31 gennaio, ha eseguito trasferimenti di denaro contante per una somma superiore 1.000, non dovrebbe incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa sull'antiriciclaggio.



ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
L'ITALIA
CHE SOSTIENE
L'ITALIA

cna.it

Nonostante la più grande crisi del nostro tempo, milioni di artigiani e piccoli imprenditori ostinati lavorano e producono. È gente tosta, che ogni giorno rischia in proprio per vincere sfide dure e importanti. Affrontare il mondo, innovare, competere, dare lavoro. Sono donne e uomini pieni di coraggio, spinti dall'orgoglio di farcela da soli. È l'Italia che sostiene l'Italia. CNA è al loro fianco.



CNA E LE IMPRESE. VALORE D'INSIEME



ItaliaLavoro - Contratto di apprendistato Contributi alle aziende che assumono giovani dai 15 ai 29 anni di età

Dal 30 novembre è possibile presentare la domanda

Italia Lavoro, in qualità di soggetto attuatore del Programma AMVA - ha pubblicato un avviso pubblico rivolto alle imprese per la richiesta di contributi finalizzati all'inserimento occupazionale con contratto di apprendista.

L'avviso finanzia i contratti di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale e i contratti di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere.



Tipologia di contributi

Fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, non oltre la data di chiusura dell'Avviso fissata al 31/12/2012, verrà riconosciuto alle imprese:

Un contributo di 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato per la qualifica professionale a tempo pieno;

Un contributo di 4.700,00 (quattromilasettecento/00), per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere a tempo pieno;

Risorse finanziarie

Le risorse previste per il presente avviso sono pari a 78.150.700

Termini e modalità della domanda di partecipazione

La domanda di contributo potrà essere presentata unicamente attraverso il sistema informativo raggiungibile al seguente indirizzo: <http://amva.italialavoro.it/> (sito attivo a partire dal 30 novembre 2011, ore 10:00 am). Il termine per la presentazione della domanda è il 31 dicembre 2012.

Informazioni

La versione integrale dell'avviso e la relativa modulistica sono reperibili oltre che su questo portale all'interno dei seguenti siti: <http://www.italialavoro.it/>, <http://www.lavoro.gov.it/> e su <http://www.cliclavoro.gov.it/>.



Per tutti i tesserati CNA di FROSINONE
Sconto del 30% sul biglietto dei concerti acquistati
in prevendita e del 20% sul pacchetto TRAMVINO
PREVENDITA BIGLIETTI Cell 392.95.45.762 - Tel 0776.28.34.92
Fax 0776.22.088 E-mail maurizio.ghini@comagsales.com

5 Gennaio Cassino
h 21:00 Teatro Manzoni **Danilo Rea**
Omaggio ai Beatles Ingresso € 12,00
(l'incasso della serata servirà a finanziare le iniziative di solidarietà a favore della casa circondariale di Cassino)

6 Gennaio Fiuggi
h 21:00 Teatro Comunale
Enrico Rava, Danilo Rea Ingresso € 20,00

7 Gennaio Fiuggi
h 20:30 Teatro Comunale **Aperitivo in jazz** con
degustazione dei prodotti tipici della Ciociaria e
della Valcomino a seguire **Gegè Telesforo 5et** (h21:15) Ingresso € 15,00

8 Gennaio Atina
h 18:00 Palazzo Ducale **Ettore Fioravanti 4et**
h 20:30 Palazzo Ducale **Aperitivo in jazz** con
degustazione dei prodotti tipici della Ciociaria e
della Valcomino, a seguire **Enzo Pietropaoli**
4et (h21:15) Ingresso € 12,00

Il programma dettagliato lo trovi su
www.atinajazz.com





Autotrasporto



Quote Albo 2012: confermato l'importo degli anni precedenti

Non cambia l'importo della quota per l'iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori. Lo ha deciso il Comitato Centrale nella seduta del 25 ottobre. **Nessun aumento, quindi: stessi importi per l'iscrizione 2012 di imprese e consorzi, stessi criteri per la determinazione delle quote.**

Il prospetto

1) quota fissa, dovuta da tutte le imprese iscritte all'albo degli autotrasportatori: . 20,66

2) quota aggiuntiva in funzione del numero di veicoli in dotazione dell'impresa:

- mezzi da 2 a 5: euro 5,16;
- mezzi da 6 a 10: euro 10,33;
- mezzi da 11 a 50: euro 25,82;
- mezzi da 51 a 100: euro 103,29;
- mezzi da 101 a 200: euro 258,23;
- superiore a 200 mezzi: euro 516,46.

3) ulteriore quota aggiuntiva dovuta dall'impresa per ogni mezzo in dotazione, di massa complessiva superiore a 6 tonnellate:

- per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva tra 6 ed 11,5 ton, nonché per ogni veicolo trattore con peso rimorchiabile da 6 ad 11,5 ton: euro 5,16;
- per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva tra 11,501 e 26 ton, nonché per ogni veicolo trattore con peso rimorchiabile da 11,501 a 26 ton: euro 7,75;
- per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva superiore a 26 ton, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre 26 ton.: euro 10,33.

Il pagamento deve avvenire entro il 31 Dicembre 2011, e gli interessati potranno scegliere se utilizzare la modalità on-line oppure un normale bollettino di conto corrente cartaceo (che anche quest'anno non verrà recapitato automaticamente), da riempire con la somma da pagare. In quest'ultimo caso, l'utente dovrà registrare i dati del versamento eseguito sul sito internet dell'Albo, per consentirne la rendicontazione.

Area quote e pedaggi del sito www.alboautotrasporto.it

CNA Fita non aderisce al fermo proclamato arbitrariamente da Unatras

La nostra associazione, pur avendo preso parte come semplice osservatore all'esecutivo che si è svolto il 14 dicembre scorso ed arbitrariamente convocato dal presidente Del Boca e dal Segretario Pasquale Russo, non aderisce alla proclamazione di fermo e si riserva ulteriori determinazioni in merito dopo aver convocato i suoi organismi nazionali e territoriali per discuterne la valenza e la portata.

Parallelamente la CNA-Fita si è resa disponibile ad un dialogo con le confederazioni rappresentative della committenza per sondare e predisporre una piattaforma condivisa per superare l'impasse politico/sindacale che da anni costringe la nostra categoria ad assorbire senza alternative i continui rialzi dei costi del gasolio e dei pedaggi. Un tentativo estremo quanto necessario perché il particolare momento economico e politico che il nostro paese sta vivendo impone preventivamente il dialogo.

Il fermo per la nostra associazione rimane la soluzione estrema se il dialogo non garantirà alle nostre imprese risultati concreti e in tempi brevi e certi. Per queste ragioni la CNA-Fita continuerà a ricercare un'alternativa nel prossimo mese e solo alla fine di questo iter deciderà cosa fare rimanendo convinta che l'attuale crisi economica e la recessione alle porte impongano un atteggiamento più responsabile e realistico.

Autoriparatori

Gestione dei rifiuti. Legge Comunitaria 2010

Dall'entrata in vigore della legge Comunitaria 2010 (licenziata in via definitiva lo scorso 30 novembre dal Parlamento e in corso di pubblicazione in G.U) le autofficine dovranno avviare tutti i rifiuti derivanti dalla loro attività di autoriparazione a impianti di trattamento autorizzati, con l'unica eccezione dei beni a fine vita tecnicamente non conferibili.



Mediante il diretto intervento sull'art. 5 del dlgs 209/2003, la legge per l'allineamento alle norme comunitarie ha infatti trasformato da mera facoltà a vero e proprio obbligo la consegna di tutti i rifiuti derivanti dall'attività di autoriparazione ai centri autorizzati di raccolta dei rifiuti.

In base all'art. 5 del dlgs 209/2003, le imprese di autoriparazione:

- conferire i rifiuti non destinati ad un consorzio obbligatorio di raccolta a un centro di raccolta autorizzato;
- continuare a conferire i rifiuti destinati a un consorzio obbligatorio di raccolta ai relativi raccoglitori autorizzati.

La gestione dei veicoli a fine vita, lo ricordiamo, risulta disciplinata dal concorso di due provvedimenti:

- 1) dal dlgs 209/2003, che si applica ai veicoli a motore appartenenti alle categorie M1 e N1 di cui all'allegato II, parte A, della direttiva 70/156/CEE, nonché ai veicoli a motore a tre ruote come definiti dalla direttiva 2002/24/CEE;

- 2) dal dlgs 152/2006 (cd. «Codice dell'ambiente»), che disciplina in via residuale la gestione di tutti i rifiuti costituiti dagli altri veicoli a motore.

Edilizia

Riduzione contributiva. Istruzioni operative da parte dell'INPS



L'INPS ha fornito (circolare 14 dicembre 2011, n. 154) indicazioni operative per l'applicazione della riduzione contributiva prevista per l'anno 2011 per il settore edile (art. 29, L. n. 341/95 e successive modificazioni).

Il beneficio consiste in una riduzione contributiva, determinata per l'anno 2011 nella misura dell'11,50%, sulla parte di contribuzione a carico dei datori di lavoro, esclusa quella di pertinenza del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, con riferimento ai soli operai occupati con un orario di lavoro di 40 ore settimanali.

Il datore di lavoro, per poter accedere alla riduzione contributiva, deve presentare alla sede INPS territorialmente competente apposita dichiarazione di responsabilità predisposta dallo stesso ente di previdenza (All. 3, circ. n. 115/09). Le aziende attesteranno quindi mediante autocertificazione l'assenza di condanne passate in giudicato per le violazioni in materia di salute e sicurezza nel lavoro nel quinquennio precedente, nonché il possesso dei requisiti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva anche da parte delle Casse Edili.

L'INPS fornisce infine le indicazioni operative per le operazioni di conguaglio mediante flusso Uniemens.

Le operazioni di recupero dovranno essere effettuate entro il 16 marzo 2012.

Le imprese associate possono richiedere la circolare n. 154 del 14/12/2011 e l'allegato 3 alla circolare n.115/09 alla CNA di Frosinone (documentazione@cnafrsino.it)

Agevolazioni per le ristrutturazioni. Guida Agenzia dell'Entrate novembre 2011

L'Agenzia dell'Entrate ha pubblicato la Guida, aggiornata a novembre 2011, sulle agevolazioni fiscali relative alle ristrutturazioni edili, compresa la detrazione del 36%.

Nella Guida sono riportate

tutte le indicazioni operative per usufruire della detrazione del 36% sui lavori di ristrutturazione edile;

le novità in merito introdotte dalla L. 106/2011;

le novità previste dalla finanziaria 2010 che riguardano la proroga della detrazione del 36% sino al 31.12.2012, e della detrazione d'imposta sull'acquisto di immobili ristrutturati da imprese di costruzione.

Le imprese associate possono richiedere la Guida alla CNA di Frosinone (documentazione@cnafrsino.it)

Estetisti

Acconciatura ed Estetica. Firmato il rinnovo del contratto nazionale del lavoro



In data 3 ottobre 2011 è stata raggiunta un'intesa sindacale per il rinnovo del c.c.n.l. acconciatura, estetica, tricologia non curativa, tatuaggio, piercing e centri benessere, scaduto il 31 dicembre 2008.

Nel verbale integrativo, allegato al testo dell'accordo di rinnovo, le parti sociali hanno specificato che tutti gli istituti contrattuali, contenuti nell'intesa, decorreranno dal 1° dicembre 2011. Detta previsione non riguarda gli incrementi retributivi che decorrono, invece, dal 1° ottobre 2011.

L'intesa raggiunta ha una validità triennale: fino al 31 dicembre 2012, sia per la parte economica che per la parte normativa.

Le imprese associate possono richiedere il testo dell'accordo e le tabelle economiche (documentazione@cnafrsino.it).

Riduzione tasso INAIL per le imprese che investono in sicurezza

L'INAIL ha confermato anche per il 2012 la riduzione del tasso di premio applicabile alle aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

La riduzione del tasso prevista in base al decreto ministeriale 3 dicembre 2010, che ha riscritto il testo dell'articolo 24 del D.M. 12.12.2000, è riconosciuta in misura fissa, in relazione al numero dei lavoratori-anno del periodo, come segue:

lavoratori-anno riduzione

fino a 10	30%
da 11 a 50	23%
da 51 a 100	18%
da 101 a 200	15%
da 201 a 500	12%
oltre 500	7%

Chi può beneficiarne

Possono presentare la domanda, tutte le Aziende in possesso dei requisiti per il rilascio della regolarità contributiva ed assicurativa ed in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro (pre-requisiti).

In aggiunta, è necessario che l'azienda abbia effettuato, nell'anno precedente a quello in cui chiede la riduzione, interventi di miglioramento nel campo della prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.

Come ottenere la riduzione

L'Azienda deve presentare o spedire all'INAIL, entro il 28 febbraio (29 febbraio in caso di anno-bisestile) dell'anno per il quale la riduzione è richiesta, una domanda su apposito modello predisposto dall'INAIL.

Requisiti

Per quanto riguarda la regolarità in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, il requisito s'intende realizzato qualora siano osservate tutte le disposizioni obbligatorie con riferimento alla situazione presente alla data del 31 Dicembre dell'anno precedente quello cui si riferisce la domanda.

L'oscillazione per prevenzione (art. 24 M.A.T.), inoltre, rientra tra i "benefici normativi e contributivi" previsti dal D.M. 24 Ottobre 2007. Pertanto, per fruire della riduzione, è necessario che, al momento della concessione del beneficio, i datori di lavoro siano in possesso dei seguenti requisiti:

- applicazione integrale della parte economica e normativa degli accordi e dei contratti collettivi naziona-

li e regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché degli altri obblighi di legge;

- inesistenza, a carico del datore di lavoro o del dirigente responsabile, di provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali, definitivi in ordine alla commissione delle violazioni, in materia di tutela delle condizioni di lavoro, di cui all'allegato A del Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007 o il decorso del periodo indicato dallo stesso allegato per ciascun illecito (cd. "cause ostative");



- il possesso della regolarità contributiva nei confronti di INAIL e INPS e, per il settore edile, anche delle Casse Edili

Riduzione del premio 2012: Nuovo modello di richiesta

Con nota del 20 ottobre 2011, l'INAIL ha rilasciato il nuovo modello OT24 2011 per la riduzione premio. Per ottenere la riduzione prevista deve essere compilato il modello OT24 ottenendo un punteggio pari a 100.

Adottando un modello di gestione per la sicurezza conforme alle linee guida Inail si ottiene automaticamente tale punteggio e pertanto si può accedere direttamente alla richiesta di riduzione premi.

Negli anni successivi all'adozione anche il mantenimento di tale sistema permette di accedere alla richiesta di riduzione premi INAIL.

Per maggiori informazioni: angelo.marrocco@cert.cna.it



Mi Piace

Segui la CNA di Frosinone su Facebook e Twitter

Se utilizzi Facebook e Twitter ti invitiamo a seguire la CNA di Frosinone. Un modo semplice e veloce per rimanere costantemente informato sul mondo dell'artigianato e della Piccola e Media Impresa. Vai sul sito cnafrasione.it e clicca sulle icone per collegarti.

Di seguito i canali di comunicazione che mettiamo a disposizione dei nostri associati:

Artigianato& PMI Oggi, il periodico che si occupa di problematiche di settore, novità legislative e normative, iniziative della CNA;

Newsletter, strumento che permette agli iscritti di ricevere le notizie riguardanti la propria attività direttamente sull'indirizzo di posta elettronica;

cnafrasione.it, sito istituzionale dell'organizzazione consultando il quale è possibile reperire informazioni sul mondo dell'impresa, sulla CNA ed iscriversi al servizio newsletter;

artigiancoop.com, il sito della Cooperativa Artigiana di Garanzia del Sistema CNA, che facilita ed agevola l'accesso al credito tramite prestazione di garanzia di affidamenti e prestiti a tassi convenzionati con i maggiori Istituti di Credito

comunicazionecna.com il blog dell'Unione CNA Comunicazione. Un filo diretto con gli associati della CNA di Frosinone

aziendacna.it, comunità virtuale delle imprese associate, le quali dispongono sul sito di un proprio spazio promozionale gratuito, implementabile su richiesta sino ad arrivare alla creazione di un sito autonomo. Il portale facilita la ricerca delle imprese da parte dei visitatori in cerca di affari, ed al contempo è luogo di scambio di informazioni ed offerte tra i soci della CNA. Il sito inoltre è dotato di un database curricula per la ricerca i personale qualificato; tale sito è on line da pochi giorni ed a breve sarà implementato con imprese e curricula.

creaimpresa.org, strumento attraverso il quale viene offerta assistenza tecnica gratuita agli aspiranti imprenditori.

Internet... libera tutti!



Wi-Fi Free Zone

è il progetto realizzato dalla **CNA di Frosinone** e la **Stt srl** per favorire e promuovere la cultura digitale e il diritto di accesso libero a internet al maggior numero di cittadini/utenti/impresе.

Il progetto, prevede la possibilità da parte delle imprese artigiane e commerciali di poter offrire, nel rispetto della normativa vigente, l'accesso ad Internet gratuitamente ai loro clienti o associati installando degli HotSpot Seeways WiFi FREE nei propri locali.

costi di attivazione

Il costo si compone di due voci: la prima relativa all'installazione dell'HotSpot (hardware) che comporta una spesa "una tantum", mentre la seconda riguarda il canone mensile (davvero minimo) di abbonamento.

Per gli associati CNA i primi quattro mesi di abbonamento sono gratuiti. per informazioni contattare la CNA info@cnafrasione.it